



COMUNE DI **FABRIANO**

VARIANTE PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

Variante al piano classificazione acustica del territorio comunale in adeguamento alla variante del PRG per le aree produttive e modifica del regolamento per il rilascio delle autorizzazione per lo svolgimento delle attività rumorose temporenee

Tecnico competente in acustica Ing. Carlo Costantini	REG. 1	SCALA /
		GIUGNO 2026
	REGOLAMENTO ATTIVITA' RUMOROSE	

Il Responsabile
del Procedimento
Ing. Paola Bartolini

Il Dirigente
Sett. Gov. del Territorio
Arch. Armando Natalini

Il Sindaco
Avv. Daniela Ghergo

L'Assessore all'Urbanistica
Ing. Lorenzo Vergnetta



COMUNE DI FABRIANO

**REGOLAMENTO COMUNALE PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI PER LO
SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ RUMOROSE TEMPORANEE E DI MANIFESTAZIONI IN
LUOGO PUBBLICO O APERTO AL PUBBLICO AI SENSI DELLA L.R. 28/2001**

SOMMARIO

Art. 1 - Finalità	3
Art. 2 - Definizioni.....	3
Art. 3 - Disposizioni generali.....	3
Art. 4 - Autorizzazioni	4
Art. 5 - Attività temporanea di cantieri (tabella di sintesi punto 1)	5
Art. 6 - Attività agricole temporanee e stagionali	6
Art. 7 - Manifestazioni a carattere temporaneo – (tabella di sintesi punto 2).....	6
Art. 8 - Uso di attrezzature rumorose specifiche.....	7
Art. 9 - Misure e controlli, esposti e segnalazioni di disturbo da fonti di rumore.....	8
Art. 10 - Sanzioni.....	8
TABELLA 1.....	9
TABELLA 2.....	10
DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE – TIPO.....	11
SCHEDA TIPO A1	12
SCHEDA TIPO A2	13
SCHEDA TIPO B1	14
SCHEDA TIPO B2	15
SCHEDA E-1	16
TABELLE DI SINTESI	20

Art. 1 - Finalità

Il presente regolamento definisce, ai sensi del comma 1, dell'art. 16 della L.R. n. 28/2001, e del comma 1 lettera h) della Legge n. 447/1995, i criteri per il rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile, qualora comportino l'impiego di sorgenti sonore o effettuino operazioni rumorose, in deroga ai limiti fissati dalla classificazione acustica del territorio.

Nel regolamento vengono dettate disposizioni per:

- l'attività di cantiere;
- l'attività agricola;
- le manifestazioni e l'esercizio di particolari sorgenti sonore che abbiano il carattere dell'attività temporanea.

Art. 2 - Definizioni

1 - *attività rumorosa*: l'attività che produce l'introduzione di rumore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno tale da provocare fastidio o disturbo al riposo ed alle attività umane, pericolo per la salute umana, deterioramento degli ecosistemi, dei beni materiali, dei monumenti, dell'ambiente abitativo, dell'ambiente esterno o tale da interferire con le legittime fruizioni degli stessi.

2 - *attività rumorosa temporanea*: qualsiasi attività rumorosa che si esaurisce in un arco di tempo limitato e/o che si svolge in modo non permanente nello stesso sito. Sono considerate attività rumorose temporanee le serate musicali, i comizi, le manifestazioni di partito e sindacali, le manifestazioni di beneficenza, religiose e sportive, i circhi, i luna-park, gli spettacoli pirotecnici, le sagre, le feste patronali, i concerti, le feste popolari e tutte le altre occasioni assimilabili che necessitano dell'utilizzo di impianti elettroacustici di diffusione o amplificazione a carattere temporaneo.

3 - *cantieri itineranti*: cantieri stradali finalizzati alla manutenzione delle sedi stradali, compresi i cantieri a servizio delle reti e condotti stradali

Art. 3 - Disposizioni generali

Per le attività rumorose svolte all'aperto o sotto tensostrutture, di cui all'art 16 comma 1 della L. R. n. 28/2001, debbono essere adottate da parte dei responsabili gli adeguati provvedimenti per ridurre al minimo le emissioni rumorose. La dislocazione, l'orientamento e la manutenzione degli impianti, delle apparecchiature fonte di rumore, degli attrezzi e delle macchine debbono garantire la massima riduzione del disturbo.

Tutte le attività rumorose temporanee debbono essere autorizzate se producono emissioni sonore superiori ai valori limiti imposti dalla classificazione acustica.

Nel caso in cui il titolare dell'attività rumorosa temporanea non faccia domanda di autorizzazione, tale attività, sotto il profilo dell'inquinamento acustico, dovrà rispettare i limiti di immissione, emissione e differenziali fissati per la zona in cui è ubicata l'attività stessa.

Art. 4 - Autorizzazioni

I soggetti interessati all'ottenimento di autorizzazioni per lo svolgimento di attività rumorosa temporanea in deroga ai limiti, debbono presentare istanza al Comune, firmata dal titolare ovvero legale rappresentante o dal responsabile dell'attività, secondo le modalità previste negli articoli seguenti, producendo, la seguente documentazione:

- a. dati anagrafici del titolare ovvero legale rappresentante o responsabile dell'attività;
- b. breve descrizione del tipo di attività;
- c. periodo di tempo durante il quale viene esplicata l'attività con articolazione delle varie fasi;
- d. situazione di clima acustico precedente all'inizio di attività;
- e. limiti da rispettare eventualmente richiesti in deroga con adeguata motivazione;
- f. descrizione degli eventuali accorgimenti tecnici messi in atto per limitare il disturbo;
- g. pianta dettagliata (preferibilmente in scala 1:1000) dalla quale risultino gli edifici di civile abitazione interessati al disturbo acustico

A seconda del tipo di attività e della zona in cui tali attività vengono svolte, come indicato agli articoli seguenti, i dati espressi alle lettere d), e) ed f) dovranno essere redatti, firmati e asseverati da un tecnico competente in acustica come definito all'art 2 comma 6 della Legge n. 447/1995.

Nell'autorizzazione il Comune provvederà ad indicare tutte le prescrizioni tecniche relative ad orari, limiti di immissione, cautele per l'immissione di rumori, realizzazione di eventuali interventi di bonifica, tenuto conto anche dell'ubicazione dell'attività temporanea.

Copia dell'autorizzazione e della relazione tecnica allegata devono essere tenute a disposizione del personale addetto ai controlli, nel luogo dove viene esercitata l'attività.

Copia degli orari autorizzati e della durata complessiva dell'attività rumorosa dovrà essere visibile in un apposito spazio posto all'ingresso del cantiere o dell'area sede dell'attività rumorosa oggetto dell'autorizzazione.

In ogni caso non si applica il limite di immissione differenziale, né si applicano le penalizzazioni previste dalla normativa tecnica per le componenti impulsive, tonali e/o a bassa frequenza.

Art. 5 - Attività temporanea di cantieri (tabella di sintesi punto 1)

All'interno dei cantieri edili, stradali ed assimilabili, le macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto, dovranno operare in conformità alle direttive Comunitarie, nazionali in vigore alla data di approvazione del presente regolamento, inerenti le emissioni acustiche ed ambientali.

L'attività temporanea dei cantieri edili, stradali ed altri assimilabili, viene svolta normalmente in tutti i giorni feriali con il seguente orario: **dalle ore 07.00 alle ore 20.00**.

Durante il periodo di attività del cantiere non dovrà mai essere superato il valore limite $L_{Aeq} = 70 \text{ dB(A)}$, con tempo di misura (T_M) > 15 minuti, rilevato in facciata all'edificio con ambienti abitativi più esposto al rumore proveniente dal cantiere stesso.

Qualora durante il corso delle normali lavorazioni sia necessario utilizzare macchinari particolarmente rumorosi come seghe circolari, martelli pneumatici, macchine ad aria compressa, betoniere, ecc., le stesse dovranno essere svolte esclusivamente dalle ore **08.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00**, prevedendo interruzioni di almeno 30 minuti ogni 2 ore.

Durante lo svolgimento di dette particolari lavorazioni non potrà mai essere superato il valore limite $L_{Aeq} = 80 \text{ dB(A)}$, con tempo di misura (T_M) > 15 minuti, rilevato in facciata all'edificio con ambienti abitativi più esposto al rumore proveniente dal cantiere stesso.

Qualora sia necessario, per il ripristino urgente dell'erogazione dei servizi di pubblica utilità (linee telefoniche ed elettriche, condotte fognarie, acqua, gas ecc.) ovvero in situazione di pericolo per l'incolumità della popolazione, installare un cantiere temporaneo, gli orari e gli adempimenti amministrativi, previsti dalla presente direttiva, saranno derogati.

Nel caso di cantieri installati in zone destinate ad attività sanitaria di ricovero e cura, quando possibile, verranno prescritte ulteriori restrizioni, sia relativamente ai livelli di rumore permessi, sia agli orari dell'attività del cantiere.

Qualora il responsabile della ditta, valutato il tipo e l'entità dei lavori, ritenga di **essere in grado di rispettare** il limite di rumore e l'orario indicato nel presente articolo, deve allegare la dichiarazione redatta secondo la scheda-tipo A1, al momento della presentazione dell'inizio lavori per il permesso a costruire oppure contestualmente, alla presentazione del D.I.A..

Copia di tale documento dovrà essere prodotta anche al Servizio Urbanistica Ambiente del Comune che terrà apposito archivio di tutte le richieste. L'autorizzazione si considera tacitamente concessa se entro il termine di 15 giorni dalla presentazione non sono richieste integrazioni o espresso motivato diniego.

Qualora il responsabile della ditta che, a causa di motivi eccezionali e documentabili, **non sia in grado di garantire il rispetto** dei limiti di rumore e/o di orario indicati dal presente articolo, può richiedere una deroga specifica.

La domanda di deroga, redatta secondo la *scheda-tipo A2*, deve essere inoltrata all'ufficio ambiente del Comune 30 giorni prima dell'inizio dei lavori per il permesso a costruire

oppure contestualmente, alla presentazione del D.I.A., corredata dalla documentazione tecnica firmata da un tecnico competente in acustica ambientale, come indicato nell'articolo 4.

L'autorizzazione in deroga deve essere rilasciata, entro 30 giorni dalla richiesta.

Art. 6 - Attività agricole temporanee e stagionali

Ai sensi del comma 4 dell'art. 16 della Legge Regionale n. 28/01, le attività agricole a carattere temporaneo e stagionale svolte con macchinari mobili che rispettano le norme tecniche di omologazione di prodotto non necessitano di un provvedimento espresso di autorizzazione e non sono quindi tenute a presentare comunicazione delle date di svolgimento di particolari attività.

Art. 7 - Manifestazioni a carattere temporaneo – (tabella di sintesi punto 2)

Sono manifestazioni a carattere temporaneo tutte quelle indicate all'art 2 comma 2 del presente regolamento.

Le manifestazioni ubicate nelle aree indicate dal Comune ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della L. 447/95 e dell'art 2 comma 1 della L.R. n. 28/2001, devono, nel periodo della loro attività, rispettare i limiti orari ed i valori limite di immissione indicati nella *Tabella 1*.

Tali limiti verranno valutati con tempo di misura (T_M) > 15 minuti, rilevato in facciata all'edificio con ambienti abitativi più esposto al rumore proveniente dall'area della manifestazione.

Nelle altre aree sono consentite le manifestazioni che nel periodo della loro attività rispettano i limiti orari e quelli di immissione indicati in *Tabella 2*.

Nella indicazione della durata massima degli eventi riportata nelle tabelle è compresa anche la durata delle prove tecniche degli impianti audio.

Al di fuori degli orari indicati devono comunque essere rispettati i limiti di cui al DPCM 14/11/97.

Le manifestazioni rumorose a carattere temporaneo, durante l'attività debbono rispettare, all'interno dell'area in cui si svolgono, anche i limiti di esposizione fissati dalla normativa vigente per il pubblico presente, da misurarsi in prossimità della posizione occupabile dal pubblico stesso, maggiormente esposta al rumore.

Il responsabile della manifestazione a carattere temporaneo **nelle aree indicate dal Comune** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della L. 447/95 e dell'art 2 comma 1 della L.R. n. 28/2001 che, valutato il tipo e l'entità della manifestazione, ritiene di non essere in grado di rispettare i limiti della zonizzazione acustica, ma **ritiene di essere in grado di rispettare sia i limiti di rumore che quelli di orario indicati nella *Tabella 1***, deve inoltrare all'ufficio ambiente del Comune apposita domanda in deroga secondo la *scheda-tipo B1* corredata

dalla valutazione previsionale di impatto acustico asseverata da tecnico competente OPPURE da dichiarazione asseverata dal tecnico competente contenente le informazioni di cui all'art. 4 del presente regolamento.

Il responsabile della manifestazione a carattere temporaneo in **aree diverse da quelle indicate dal Comune** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della L. 447/95 e dell'art 2 comma 1 della L. R. N° 28/2001 che, valutato il tipo e l'entità della manifestazione, **ritiene di non essere in grado di rispettare i limiti della zonizzazione acustica, ma ritiene di essere in grado di rispettare** sia i limiti di rumore che quelli di orario indicati nella **Tabella 2** deve inoltrare al Comune apposita domanda in deroga secondo la *scheda-tipo B2* corredata dalla valutazione di impatto acustico asseverata da tecnico competente

Le domande, in entrambi i casi, devono essere presentate tassativamente 30 giorni antecedenti l'inizio dell'attività oggetto di autorizzazione, ad eccezione delle domande per eventi a carattere di pubblico spettacolo che richiedono la convocazione della Commissione di Pubblico Spettacolo.

Considerato che, per ciascuna area o zona interessata dalla ricaduta acustica delle attività autorizzate, è stabilito un numero massimo di giornate concedibili in deroga, qualora la richiesta riguardi più attività da svolgersi in giornate non consecutive, la stessa può riferirsi esclusivamente agli eventi programmati entro i 30 giorni successivi alla data del primo evento per il quale viene richiesta l'autorizzazione.

Le manifestazioni temporanee previste nelle aree prossime a quelle destinate ad attività sanitaria di ricovero e cura possono essere autorizzate in maniera espressa dal comune solo in casi eccezionali.

Nel caso di presentazione della relazione previsionale di impatto acustico, la stessa sarà trasmessa all'ARPAM per l'acquisizione del relativo parere tecnico, con costi istruttori e tecnici posti a carico del richiedente.

L'autorizzazione comunale è rilasciata sulla base dell'asseverazione del tecnico competente in acustica OPPURE sulla base della relazione previsionale di impatto acustico asseverata dal tecnico competente, a seguito di valutazione positiva da parte dell'ARPAM.

Art. 8 - Uso di attrezzature rumorose specifiche

Per l'uso temporaneo di tali attrezzature non viene richiesta alcuna autorizzazione, ma vengono fissati criteri generali ai quali occorre attenersi.

1. – *Attrezzature da giardino*: nei centri abitati, l'uso di attrezzature da giardino particolarmente rumorose, come seghe a motore, decespugliatori, tosaerba ed altre simili, viene consentito nei giorni feriali dalle ore 08.30 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 21.00 e nei giorni festivi e prefestivi dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.00 alle ore 20.00. Le attrezzature debbono essere conformi, relativamente alle potenze sonore, alle direttive comunitarie e devono essere tali da contenere l'inquinamento acustico nelle aree adiacenti ai più bassi livelli consentiti dalla tecnica corrente.

2. – *Pubblicità fonica*: la pubblicità fonica all'interno dei centri abitati è consentita esclusivamente in forma itinerante nei giorni feriali dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 16.00 alle 20.00. La pubblicità fonica, esclusa quella elettorale, non è ammessa nelle zone I e II individuate nel piano di zonizzazione acustica comunale.

Art. 9 - Misure e controlli, esposti e segnalazioni di disturbo da fonti di rumore

L'Ufficio competente può disporre controlli sulle attività rumorose ritenute potenzialmente disturbanti, finalizzati alla verifica del rispetto della normativa vigente in materia di inquinamento acustico, anche a seguito della presentazione di apposita dichiarazione redatta secondo la scheda-tipo E1.

Qualora gli accertamenti effettuati evidenzino il superamento dei limiti acustici previsti dalla normativa vigente, le spese sostenute dall'Amministrazione per l'esecuzione delle rilevazioni fonometriche e per le attività tecniche ad esse connesse sono poste a carico del soggetto responsabile della violazione, quali spese del procedimento di accertamento e contestazione dell'illecito.

L'attività di controllo sarà eseguita con il supporto tecnico dell'ARPAM, su specifica richiesta dell'Amministrazione comunale

I valori riportati nelle Tabelle 1 e 2, debbono essere rilevati in facciata agli edifici abitati maggiormente esposti all'inquinamento acustico con le modalità e la strumentazione prevista dal D.P.C.M. 16.03.1998. Non si applica il limite di immissione differenziale né altre penalizzazioni (componenti tonali o impulsive), né compensazioni (rumore a tempo parziale).

Art. 10 - Sanzioni

Le violazioni alle prescrizioni impartite dalla Pubblica Amministrazione in applicazione alla presente disciplina sono punite con le sanzioni previste dall'art 23 della L. R. Regione Marche del 14.11.2001 n. 28.

TABELLA 1

Valori limite di immissione e temporali concessi in deroga ai valori limite fissati dall'art 2 della L. n. 447/95 per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile, qualora comportino l'impiego di macchinari rumorosi e/o impianti di diffusione audio.

IN AREE DESTINATE DAL COMUNE A SPETTACOLO, A CARATTERE TEMPORANEO. OVVERO MOBILE, OVVERO ALL'APERTO ED EVENTI NON A COMPLETAMENTO DI ATTIVITÀ COMMERCIALI

(Art 2 Legge Regione Marche n. 28 del 14.11.2001)

Ubicazione delle aree	Numero massimo dei giorni concessi (gg./anno)	Durata derogata in ore	Limite in facciata (Laeq dB(A))	Limite orario feriali e festivi. (fino alle)	Limite orario prefestivi (fino alle)
Area n. 1 P. zza Garibaldi	15	5	75	24.00	00.30
Area n. 2 Corso della Repubblica	10	4	75	24.00	00.30
Area n. 3 P. zza Papa Giovanni Paolo II	10	4	75	24.00	00.30
Area n° 4 Giardini Margherita e Unità d'Italia	10	4	75	24.00	00.30
Area n° 5 Impianto sportivo comunale	10	4	75	24.00	00.30
Area n° 6 Area Eliporto	10	4	75	24.00	00.30
Area n° 7 Zona Santa Maria	10	4	75	24.00	00.30
Area n° 8 Area Argignano – Zona B3b	10	4	75	24.00	00.30
Area n° 9 Area Argignano – Impianto sportivo	10	4	75	24.00	00.30
Area n° 10 Area Cancelli – Impianto sportivo	10	4	75	24.00	00.30
Area n° 11 CAG	10	4	75	24.00	00.30
Concerti all'aperto	25	5	90	01:00	01:00

TABELLA 2

Valori limite di immissione e temporali concessi in deroga ai valori limite fissati dall'art 2 della L. n. 447/95 per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile, qualora comportino l'impiego di macchinari rumorosi e/o impianti di diffusione audio.

**IN AREE DIVERSE DA QUELLE DESTINATE DAL COMUNE A SPETTACOLO, A CARATTERE TEMPORANEO. OVVERO MOBILE, OVVERO ALL'APERTO OPPURE ED EVENTI A COMPLETAMENTO DI ATTIVITÀ COMMERCIALI
(Art 2. Legge Regione Marche n. 28 del 14.11.2001)**

Ubicazione delle aree	Tipo di manifestazione	Numero massimo dei giorni concessi (gg)	Durata derogata in ore	Limite in facciata (La.eq dB(A))	Limite orario feriali e festivi. (fino alle)	Limite orario prefestivi (fino alle)
Area diversa da aree di cui alla tabella 1	Concerti all'aperto	15/anno	4	90	24.00	0.30
	Discoteche all'aperto	15/anno	4	75	24.00	0.30
	Spettacoli all'aperto NON COLLEGATI AD ATTIVITÀ COMMERCIALE	8/mese*	4	75	24.00	0.30
Piano bar ed altre manifestazioni musicali o di intrattenimento esercitate all'aperto o sotto tensostrutture, a COMPLEMENTO DELL'ATTIVITÀ COMMERCIALE		8/mese*	4	75	24.00	0.30

* nell'area di ricaduta acustica delle attività autorizzate, convenzionalmente individuata entro un raggio di 100 metri dal sito in cui esse si svolgono.

DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE – TIPO

Si riportano di seguito a titolo esemplificativo, i modelli per la presentazione delle domande di autorizzazione in deroga per lo svolgimento di attività temporanee:

Cantieri

- Scheda A1-Domanda in deroga per attività temporanea di CANTIERI che rispettano gli orari ed i valori limite fissati dal Regolamento Comunale;
- Scheda A2-Domanda in deroga per attività temporanea di CANTIERI che **non** rispettano gli orari e/o i valori limite fissati dal Regolamento Comunale;

Manifestazioni

- Scheda B1-Domanda in deroga per MANIFESTAZIONI NON CONNESSE AD ATTIVITA' COMMERCIALI a carattere temporaneo in aree destinate dal comune a spettacolo.
- Scheda B2-Domanda in deroga per MANIFESTAZIONI a carattere temporaneo in aree diverse da quelle destinate dal comune a spettacolo, O MANIFESTAZIONI CONNESSE AD ATTIVITA' COMMERCIALI.

Esposti e segnalazioni

- Scheda E1- Esposti e segnalazioni di disturbo da fonti di rumore

SCHEDA TIPO A1

Domanda in deroga per attività temporanea di CANTIERI che rispettano gli orari ed i valori limite fissati dal Regolamento comunale

Al Comune di _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a: _____ in via : _____ n: ____
in qualità di _____ della _____
Sede legale in : _____ Via : _____ n. _____
Iscrizione alla CCIAA : _____
C.F. o P.IVA _____

CHIEDE

L'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 28/2001 per l'attivazione di:

- ☐ un cantiere edile o assimilabile
- ☐ un cantiere stradale o assimilabile
- ☐ ristrutturazione o manutenzione straordinaria di fabbricati
- ☐ _____

con sede in Via . _____ n. _____
per il periodo dal (g/m/a) _____ al (g/m/a) _____

Il sottoscritto dichiara di **rispettare gli orari ed i valori limite** indicati nel Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte all'aperto.

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Data, _____

Timbro/Firma

N.B. Qualora la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, occorre allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00).

SCHEMA TIPO A2

**Domanda in deroga speciale per attività temporanea di CANTIERI
che non rispettano gli orari e/o i valori limite fissati dal Regolamento comunale.**

Al Comune di _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a: _____ in via : _____ n: _____
in qualità di _____ della _____
Sede legale in : _____ Via : _____ n. _____
Iscrizione alla CCIAA : _____
C.F. o P.IVA _____

CHIEDE

L'autorizzazione in deroga speciale, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 28/2001, per l'attivazione di:

- ☐ un cantiere edile o assimilabile
- ☐ un cantiere stradale o assimilabile
- ☐ ristrutturazione o manutenzione straordinaria di fabbricati
- ☐ _____

con sede in Via . _____ n. _____
per il periodo dal (g/m/a) _____ al (g/m/a) _____

Il sottoscritto dichiara di **non essere in grado di rispettare:**

- ☐ gli orari previsti dal Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte all'aperto
- ☐ i valori limite previsti dal Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte all'aperto

per i motivi espressi nella documentazione tecnica redatta da tecnico competente in acustica ambientale ed allegata alla presente.

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Data, _____

Timbro/Firma

N.B. Qualora la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, occorre allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00).

SCHEDA TIPO B1

Domanda in deroga per MANIFESTAZIONI a carattere temporaneo in aree destinate dal comune a spettacolo

Al Comune di _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a: _____ in via : _____ n: _____

in qualità di _____ della _____

Sede legale in : _____ Via : _____ n. _____

Iscrizione alla CCIAA : _____

C.F. o P.IVA _____

CHIEDE

L'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 28/2001 per lo svolgimento di attività temporanea e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile con l'impiego di macchinari o di impianti rumorosi.

L'attività svolta sarà del seguente tipo

con sede in Via . _____ n. _____ per il periodo dal (g/m/a) _____ al (g/m/a) _____

Il sottoscritto dichiara di **rispettare gli orari ed i valori limite** indicati nel Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte all'aperto in aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto, come riportato nella documentazione tecnica redatta da tecnico competente in acustica ambientale ed allegata alla presente.

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Data, _____

Timbro/Firma

N.B. Qualora la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, occorre allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)

SCHEDA TIPO B2

Domanda in deroga speciale per MANIFESTAZIONI a carattere temporaneo in aree diverse da quelle destinate dal comune a spettacolo.

Al Comune di _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a: _____ in via : _____ n: _____
in qualità di _____ della _____
Sede legale in : _____ Via : _____ n. _____
Iscrizione alla CCIAA : _____
C.F. o P.IVA _____

CHIEDE

L'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 16 della L. R. n. 28/2001 per lo svolgimento di attività temporanea e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile con l'impiego di macchinari o di impianti rumorosi.

L'attività svolta sarà del seguente tipo

con sede in Via . _____ n. _____
per il periodo dal (g/m/a) _____ al (g/m/a) _____

Il sottoscritto dichiara di **non essere in grado di rispettare:**

☐ i limiti di rumore della classificazione acustica

e dichiara di **essere in grado di rispettare gli orari ed i valori limite** indicati nel Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte all'aperto in aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto, come riportato nella documentazione tecnica redatta da tecnico competente in acustica ambientale ed allegata alla presente.

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Data, _____

Timbro/Firma

N.B. Qualora la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, occorre allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)

SCHEDA E-1

ESPOSTI E SEGNALAZIONI DI DISTURBO DA FONTI DI RUMORE

IO SOTTOSCRITT__

COGNOME	NOME
LUOGO DI NASCITA	PROVICNIA
DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE
COMUNE DI RESIDENZA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
NUMERO CIVICO	IN QUALITA' DI
DELL'IMPRESA	DELL'EDIFICIO
POSTO IN VIA	TELEFONO
MAIL	PEC

Consapevole delle responsabilità e delle pene previste dall'. 76 del d.p.r. n. 445/2000

SEGNALO

Il disturbo a me arrecato derivante dall' inquinamento acustico generato da:

1. Infrastruttura di trasporto:

Denominazione dell'infrastruttura

--

Localizzazione della sorgente di rumore

--

Localizzazione dell'edificio /edifici disturbati

--

Preciso che il disturbo si verifica:

[] in periodo diurno (dalle ore 6:00 alle ore 22:00)

[] in periodo notturno (dalle ore 22:00 alle ore 6:00)

Il periodo di maggiore disturbo è dalle ore _____ alle ore _____

2. Attività produttive, professionali e commerciali

Denominazione dell'attività o delle attività disturbanti

Localizzazione della sorgente di rumore

Tipologia dell'attività o delle attività disturbanti

Localizzazione dell'edificio / edifici disturbati

Preciso che il disturbo si verifica:

[] in periodo diurno (dalle ore 6:00 alle ore 22:00)

[] in periodo notturno (dalle ore 22:00 alle ore 6:00)

Il periodo di maggiore disturbo è dalle ore _____ alle ore _____

Il disturbo sembra generato da:

[] macchinari dell'attività

[] modalità di svolgimento dell'attività

Preciso inoltre che (indicare eventuali altre informazioni di dettaglio circa l'impianto o l'attività che causa il disturbo, e periodi dell'anno o del giorno in cui questo si verifica, ecc.

3. Attività da cantiere

Localizzazione della sorgente di rumore

Tipologia dell'attività o delle attività

Localizzazione dell'edificio / edifici disturbati

Tipologia del rumore percepito

Preciso che il disturbo si verifica:

☐ in periodo diurno (dalle ore 6:00 alle ore 22:00)

☐ in periodo notturno (dalle ore 22:00 alle ore 6:00)

Il periodo di maggiore disturbo è dalle ore _____ alle ore _____

Il disturbo sembra generato da:

☐ macchinari dell'attività

☐ modalità di svolgimento dell'attività

Preciso inoltre che (indicare eventuali altre informazioni di dettaglio circa l'impianto o l'attività che causa il disturbo, e periodi dell'anno o del giorno in cui questo si verifica, ecc.

ALLEGRO INOLTRE

☐ fotografie descrittive

☐ rilevazione effettuata da tecnico abilitato

☐ mappa con individuata la sorgente disturbante e l'edificio/edifici disturbati

☐ altro:

CHIEDO

Pertanto a codesta Amministrazione di voler effettuare i necessari rilievi per verificare il rispetto o meno dei limiti di legge in materia di inquinamenti acustico del rumore

DICHIARO PERTANTO

la piena disponibilità a garantire l'accesso ai locali della mia proprietà, sopra meglio specificata, al personale tecnico dell'ARPAM incaricato di eseguire le misurazioni fonometriche di cui all'oggetto, sia in periodo diurno che notturno, in orario da concordare, nonché ad autorizzare l'indicazione del proprio nominativo nel verbale consuntivo delle operazioni svolte, consapevole del fatto che lo stesso potrà essere oggetto di accesso agli atti documentale (EX. Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., artt. 22 e seguenti)

A tal fine si forniscono i seguenti riferimenti per concordare i dettagli dell'accesso:

Telefono: _____

Email: _____

IL DICHIARANTE

N.B. Qualora la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, occorre allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00).

TABELLE DI SINTESI

1. AUTORIZZAZIONE ATTIVITÀ TEMPORANEI DI CANTIERE EDILI

LIMITI DA REGOLAMENTO: 70 dB

LAVORAZIONI PARTICOLARMENTE RUMOROSE

Orari consentiti: dalle 8.30 alle 12.30

dalle 15.00 alle 19.00

Deve essere prevista una interruzione ogni due ore di 30 minuti

LIMITI AMMESSO: 80 dB misurato in facciata

ITER PROCEDURALE

a) ATTIVITÀ CHE **RISPETTA** I LIMITI DEL REGOLAMENTO

Modello A1 del regolamento da allegare a DIA o all'inizio dei lavori connessi al Permesso a Costruire.

b) ATTIVITÀ CHE **NON RISPETTA** I LIMITI DEL REGOLAMENTO

Modello A2 del regolamento da presentare 30 giorni prima dell'inizio dell'attività.

Quest'ultima non potrà avere inizio prima del rilascio dell'apposita autorizzazione comunale.

2. AUTORIZZAZIONE ATTIVITÀ TEMPORANEE RUMOROSE

ITER PROCEDURALE

1. Se rispetto i limiti della zonizzazione acustica: non necessita di alcuna autorizzazione

2. se non rispetto i limiti della zonizzazione acustica ma sono in grado di rispettare i limiti derogati dal Regolamento (orario e decibel):
 - Se ricado in Area destinata dal Comune a spettacolo a carattere temporaneo PER MANIFESTAZIONI NON CONNESSE AD ATTIVITÀ COMMERCIALI → vedi TABELLA 1

Modello B1 - Domanda in deroga speciale per MANIFESTAZIONI a carattere temporaneo in aree destinate dal comune a spettacolo

 - Se ricado in aree diverse da quelle destinate dal Comune a spettacolo a carattere temporaneo O MANIFESTAZIONI CONNESSE AD ATTIVITÀ COMMERCIALI → vedi TABELLA 2

Modello B2 - Domanda in deroga speciale per MANIFESTAZIONI a carattere temporaneo in aree diverse da quelle destinate dal comune a spettacolo.